



## Comunicato Stampa

---

### **Economia del mare: una leva per lo sviluppo del territorio della Toscana Nord Ovest**

*Elevato l'impatto delle filiere produttive della "Blu Economy" sul sistema economico locale, ed emerge con forza soprattutto il ruolo della cantieristica, con incidenze superiori a quelle registrate mediamente nella regione Toscana e nell'Italia.*

**Viareggio, 14 novembre 2023.** Sono 7.130 le imprese della filiera dell'Economia del mare registrate a fine 2022 nella Toscana Nord-Ovest, per un'incidenza del 6,6% sul totale delle aziende (Toscana 3,7%, Italia 3,8%). Un ruolo determinante è svolto dalla Versilia con 3.234 attività che mostrano un peso del 17,2% sul totale del sistema imprenditoriale locale: un valore ben cinque volte la media nazionale e regionale, e triplo rispetto al complesso del territorio TNO.

La ricchezza prodotta dalle filiere del mare raggiunge 1,4 miliardi di euro, attivando ulteriore valore aggiunto in altri settori, per un valore complessivo che raggiunge i 2,6 miliardi. Gli occupati del territorio delle province TNO sono circa 14 mila, per un peso sul totale del 5,9% (valore superiore a quello medio della Toscana e dell'Italia, entrambe ferme al 3,6%). Significativo anche il livello di esportazioni, concentrato in particolare nelle imbarcazioni da diporto e sportive, con un valore, a fine 2022, di circa 917 milioni di euro per tutta la TNO: l'8% dell'export provinciale totale e ben quattro volte superiore all'incidenza dei "settori blu" sia in Toscana che in Italia (entrambe 2%).

Questo, in sintesi, è quanto emerge dai numeri del Rapporto Nazionale sulla Economia del mare, realizzato da Unioncamere e il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, ed analizzati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e dall'Istituto Studi e Ricerche - ISR.

*"I dati – commenta Valter Tamburini, Presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest – ci dicono che l'Economia del mare emerge come forza motrice nella produzione di ricchezza. Con un valore aggiunto di 2,6 miliardi di euro, di cui parte direttamente afferente alla filiera e parte generato attraverso le sinergie che è in grado di attivare, il mare rappresenta il fulcro di un circolo virtuoso che arricchisce i nostri territori unendo settori e tradizioni. Riconoscere e valorizzare questa filiera diventa cruciale per massimizzare il potenziale economico e sociale delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa."*

Di seguito i dati più significativi dell'Economia del mare nelle province della Toscana Nord-Ovest.

## Economia del mare: in Versilia la concentrazione più significativa di imprese

Il totale delle imprese registrate dell'Economia del mare, presenti nel territorio delle province TNO, assomma, a fine anno 2022, a 7.130 unità, che incidono per il 6,6% sul totale delle imprese del sistema produttivo locale.

Il peso della "Blue Economy" risulta pertanto notevolmente più elevato del livello nazionale medio (3,8%) e di quello medio della regione Toscana (3,7%).

Inoltre, soffermando l'analisi, sulla sola Versilia ovvero sui sette comuni che la rappresentano (Stazzema e Seravezza, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Viareggio, Camaiore e Massarosa), si mette in evidenza che le imprese inerenti l'Economia del mare risultano 3.234 e incidono sul totale del sistema imprenditoriale per un 17,2%: ben cinque volte la media nazionale e regionale, e triplo rispetto al complesso del territorio TNO.

In Versilia si trovano 1.430 imprese dei servizi di alloggio e ristorazione sulle 3.308 presenti nel territorio TNO (43% del totale) e soprattutto 821 aziende della filiera cantieristica, costruzioni di imbarcazioni, che rappresentano più della metà (52%) del totale del settore nell'ambito TNO.

Imprese registrate dell'Economia del Mare per provincia e comparto di attività (anno 2022)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale	Incidenza % sul totale imprese
Italia	33.242	505	28.583	12.512	109.121	9.864	34.363	228.190	3,8
Toscana	1.275	21	2.642	794	7.047	562	2.578	14.919	3,7
Toscana Nord-Ovest (LU,MS,PI)	400	9	1.594	224	3.308	210	1.386	7.130	6,6
di cui Versilia	178	3	821	61	1.430	22	716	3.234	17,2

Fonte: Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne - Unioncamere – Osse mare

## Valore aggiunto: fondamentale l'apporto della cantieristica locale

Il valore aggiunto della "Blue economy" nelle province della Toscana Nord-Ovest è stato stimato in 1,4 miliardi di euro per un'incidenza sul totale del valore aggiunto prodotto complessivamente dal sistema economico del 5,4%. Anche in questo caso la ricchezza sviluppata dall'Economia del mare risulta fortemente superiore rispetto alla media della regione Toscana (3,6% sul totale) ed anche a quella media italiana (3,3% sul totale).

In questo contesto si rileva che nel territorio TNO il contributo maggiore è offerto dal comparto della *cantieristica* con 526 milioni di euro (il 37% del totale), seguono i *servizi di alloggio e ristorazione* con 339 milioni di euro (il 24% del totale), poi le *attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale* con 324 milioni di euro (il 23% del totale) ed infine, con valori minori, le *movimentazioni di merci e passeggeri* (101 milioni di euro), le attività sportive e ricreative (96 milioni di euro), la *filiera ittica* (22 milioni di euro) e con solo 3 milioni l'*industria delle estrazioni marine*.

Da segnalare che ogni euro di valore aggiunto prodotto dalle attività dell'Economia del mare attiva ulteriore valore aggiunto in altri settori. Se, come abbiamo descritto, l'economia "Blu" con 1,4 miliardi di euro di ricchezza, rappresenta il 5,4% del totale del territorio TNO, è anche vero che l'ulteriore valore aggiunto creato nel resto dell'economia raggiunge 1.230 milioni di euro (incidenza 4,7%), per un **effetto moltiplicatore dell'1,9** (in Italia ci si ferma all'1,7). Pertanto possiamo affermare che il totale della "Blu Economy" nelle province della TNO produce una ricchezza complessiva di circa 2.640 milioni di euro, per un'incidenza che sale al 10,1% del totale (in Italia l'8,9%).

## Valore aggiunto ai prezzi base prodotto dall'Economia del Mare per provincia e comparto di attività Anno 2021. (milioni di euro)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale	Incidenza % sul totale
<b>Italia</b>	2.595	806	7.656	10.399	13.261	15.010	2.657	<b>52.386</b>	<b>3,3</b>
<b>Toscana</b>	119	3	774	617	961	1.216	171	<b>3.862</b>	<b>3,6</b>
<b>Toscana Nord-Ovest (LU,MS,PI)</b>	22	3	526	101	339	324	96	<b>1.411</b>	<b>5,4</b>

Fonte: Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne - Unioncamere - Ossermare

### Occupati: 4 su 10 nei servizi di alloggio e ristorazione

Sul versante occupazione osserviamo che l'impatto dell'Economia del mare produce nel territorio delle province TNO circa 24 mila occupati, che pesano sul totale per il 5,9% confermando il ruolo più significativo del settore "Blu" rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale, dove, in entrambi i casi, l'apporto occupazionale complessivo si ferma al 3,6%.

Per quanto concerne la distribuzione settoriale degli occupati mettiamo in evidenza che la quota maggiore è collocata nei *servizi di alloggio e ristorazione*, circa 9.600 occupati, segue con 6 mila occupati la *cantieristica* e con 4 mila le *attività sportive e ricreative*. Consistenza rilevante anche per le *attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale* con 2.700 occupati, mentre raggiungono circa 1.000 occupati la *movimentazione di merci e passeggeri*, le 625 unità *la filiera ittica* e solo 13 occupati *l'industria dell'estrazioni marine*.

## Occupati dell'Economia del Mare per provincia e comparto di attività. Anno 2021 (migliaia)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Filiera ittica	Industria delle estrazioni marine	Filiera della cantieristica	Movimentazione di merci e passeggeri via mare	Servizi di alloggio e ristorazione	Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	Attività sportive e ricreative	Totale	Incidenza % sul totale
<b>Italia</b>	76.255	5387	105.307	130.626	354.846	156.655	84.890	<b>913.965</b>	<b>3,6</b>
<b>Toscana</b>	2.958	22	9.422	6938	22.663	9567	6.811	<b>58.380</b>	<b>3,6</b>
<b>Toscana Nord-Ovest (LU,MS,PI)</b>	625	13	5.985	1.073	9.592	2.718	3.925	<b>23.931</b>	<b>5,9</b>

Fonte: Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne - Unioncamere - Ossermare

### Export: le vendite di imbarcazioni da diporto fanno "volare" l'economia blu

Altro parametro dal quale si evince la forza motrice dell'Economia del mare per il territorio TNO è quello delle vendite all'estero delle aziende locali.

Il valore dell'export "Blu" ha ottenuto, a fine 2022, un valore di 917 milioni di euro, quasi tutti imputabili al comparto della cantieristica, per un peso sul totale dell'export pari all'8%.

L'incidenza delle vendite all'estero dei beni prodotti dai "settori blu" risulta ben 4 volte maggiore nel raffronto con la media Toscana e con quella dell'Italia (entrambe al 2%).

## Export dell'Economia del Mare per provincia e comparto di attività. Anno 2021 (euro)

Comparti di attività dell'Economia del Mare	Settore Ittico	Filiera della cantieristica	Totale	Incidenza % sul totale
Italia	932.651.856	9.354.856.542	10.287.508.398	2%
Toscana	22.094.452	981.288.785	1.003.383.237	2%
Toscana Nord-Ovest (LU,MS,PI)	332.162	916.198.975	916.531.137	8%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio TNO su dati Istat

### Nota metodologica: l'economia del mare e le sue filiere produttive

Ogni anno Unioncamere e il Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne, curano il Rapporto Nazionale sulla Economia del mare: un sistema produttivo che genera ricchezza, occupazione e innovazione secondo un modello collaborativo e sostenibile, nel quale rientrano sette filiere, individuate partendo dai codici ATECO.

La **filiera ittica** ricomprende le attività connesse con la pesca, la lavorazione del pesce e la preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio. L'**industria delle estrazioni marine** riguarda le attività di estrazione di risorse naturali dal mare, come ad esempio il sale, il petrolio e gas naturale con modalità off-shore. La **filiera della cantieristica** racchiude le attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, cantieri navali in generale e di demolizione, di fabbricazione di strumenti per navigazione e, infine, di installazione di macchine e apparecchiature industriali connesse. La **movimentazione di merci e passeggeri** fa riferimento a tutte le attività di trasporto via acqua di merci e persone, sia marittime che costiere, unitamente alle relative attività di assicurazione e di intermediazione degli stessi trasporti e servizi logistici. I **servizi di alloggio e ristorazione** dove sono ricomprese tutte le attività legate alla ricettività, di qualsiasi tipologia (alberghi, villaggi turistici, colonie marine, ecc.) e quelle chiaramente relative alla ristorazione, compresa ovviamente anche quella su nave. La **ricerca regolamentazione e tutela ambientale** include le attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie marine e delle scienze naturali legate al mare più in generale, assieme alle attività di regolamentazione per la tutela ambientale e nel campo dei trasporti e comunicazioni, inoltre, in questo settore sono presenti anche le attività legate all'istruzione (scuole nautiche, ecc.). Ed infine le **attività sportive e ricreative** ricomprendono le attività connesse al turismo nel campo dello sport e dello spettacolo come tour operator, guide e accompagnatori turistici, parchi tematici, stabilimenti balneari e altri ambiti legati all'intrattenimento (discoteche, sale da ballo, sale giochi, ecc.)